

OSPEDALE L'AQUILA: BANCA DEGLI OCCHI ALL'AVANGUARDIA IN ITALIA

3 Luglio 2015



L'AQUILA - Ogni volta che in Abruzzo e Molise una persona torna a vedere con la cornea di altri, i laboratori della Banca degli occhi dell'Aquila compiono un lavoro di 'straordinaria' normalità: verificare l'esistenza di almeno 2 mila cellule ogni millimetro quadrato, minuzioso accertamento della mancanza di infezioni e malattie e, infine, valutazione di sufficiente 'vitalità' dell'organo da trapiantare.

Un'attività svolta con macchinari assai avanzati e con l'adozione di sofisticate procedure internazionali che va però sorvegliata dall'occhio di medici e ricercatori che, in oltre un decennio di lavoro, hanno esaminato circa 11 mila tessuti di cornea destinati al trapianto.

Dopo le accuratissime analisi, la Banca degli occhi del San Salvatore, che è anche centro regionale di riferimento ed è diretta dal dottor Germano Genitti, dà l'ok al trapianto o lo nega ove manchino i giusti 'requisiti' del tessuto.

Recentemente, proprio in virtù di queste prestazioni 'high quality', la struttura è entrata nel ristretto novero delle 9 strutture del settore, in Italia, premiate con il massimo riconoscimento, cioè l'accreditamento del centro nazionale trapianti.

La Banca, che si avvale delle professionalità della dottoressa Maria Teresa Vicentini e Mariangela Baccante, oltre ai tessuti oculari, analizza e valuta anche le membrane amniotiche, presenti nella placenta, che vengono utilizzate per la cura delle malattie superficiali dell'occhio.

Intanto, oltre all'attività di laboratorio, relativa alla valutazione sull'idoneità dei tessuti da trapiantare, dal febbraio scorso è ripreso a gran ritmo il lavoro clinico, ambulatoriale e chirurgico: oltre 500 interventi effettuati sull'occhio, comprendenti cataratta, glaucoma, distacco di retina, iniezioni intravitreali per maculopatie; a ciò si aggiunge il superamento delle 3.000 prestazioni ambulatoriali.

Alla promozione a pieni voti, decretata dal Centro nazionale trapianti, si è aggiunto, proprio nei giorni scorsi, il rinnovo della certificazione Iso 9001:2008 che ormai la Banca degli occhi-microchirurgia oculare riesce a mantenere da anni per l'alto profilo delle proprie prestazioni.